

# Meno tasse per le imprese

ALESSIA GOZZI

ROMA TAGLIO dell' Ires, maxi-ammortamento e depotenziamento dell' Ace: i provvedimenti fiscali varati dal governo negli ultimi due anni avranno sulle imprese un effetto di riduzione della pressione fiscale di oltre il 10%. In soldoni: circa 2,2 miliardi di tasse in meno. Nel 2017 il calo dell' aliquota Ires dal 27,5 al 24% determinerà un taglio lineare del 12,7% dell' imposta, la proroga del maxi-ammortamento per l' acquisto dei nuovi beni strumentali uno sconto medio dell' 1,6% e l' alleggerimento dell' Ace (Aiuto alla crescita economica) un aggravio di imposta del 4,2%. In particolare, proroga del maxi-ammortamento e depotenziamento dell' Ace produrranno congiuntamente un aumento medio del prelievo Ires del 2,6%, via via inferiore (fino ad annullarsi) all' aumentare della dimensione dell' impresa. A tirare le somme su costi e benefici di manovre e manovrine è l' Istat in uno studio sugli 'Effetti dei provvedimento fiscali sulle imprese'. CI GUADAGNANO soprattutto le imprese più competitive e innovative e, in generale, quelle più grandi. Dal punto di vista delle platee, infatti, le tre misure fiscali favoriranno le realtà a più alta produttività, non solo perché gli ammortamenti previsti sono massimi per chi investe in innovazione e tecnologia, ma anche perché il depotenziamento dell' Ace sfavorisce prevalentemente le imprese meno competitive. Considerando l' insieme dei tre provvedimenti, i beneficiari rappresentano il 55% delle società di capitali attive in Italia. Alessia Gozzi.

